

La fiamma della guerra era passata su Zara; fiamma che aveva lasciato nel suo solco vittime, dolori e rovine; ma era stata la fiamma bella, la fiamma da tanto tempo attesa ed invocata come liberazione e purificazione.

Di questa fiamma ancora e sempre ne facciamo la nostra insegna e la offriamo in voto all'Altare della Patria, simbolo di gratitudine e di riconoscenza per tutti i Combattenti della terra, del mare, del cielo, fiamma di espiazione delle nostre quotidiane miserie per tutti i Caduti che nel verbo di Roma hanno fermamente creduto. <sup>(1)</sup>

**Silvio Brunelli**

---

<sup>(1)</sup> La presente pubblicazione è stata autorizzata dal Ministero della Cultura Popolare, Direzione Generale Stampa italiana, Servizio corrispondenze di guerra.